(SCHEMA DI CONVENZIONE)

**Convenzione tra i Comuni di Scheggino, Sant'Anatolia di Narco, Arrone, Ferentillo, Montefranco e Polino finalizzata alla concessione in uso a favore del Comune di Scheggino delle aree per l’istallazione delle ciclo-stazioni, alla presentazione della domanda di sostegno e alla gestione degli investimenti finanziati a valere sulla Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” - Sottomisura 7.5 - Intervento 7.5.1 “Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala – beneficiari pubblici” del PSR per l’Umbria 2014-2020**

L’anno ….. e questo dì …. del mese di ….. , in Scheggino, nella sede municipale del Comune di Scheggino, con il presente atto a valere in ogni modo e ragione di legge tra:

- Il **Comune di Scheggino** con sede in ……………………….. - Scheggino (Pg) nella persona del Responsabile ………………………

- Il **Comune di Sant'Anatolia di Narco** con sede in ……………………….. - Sant’Anatolia di Narco (Pg) nella persona del Responsabile ………………………

- Il **Comune di Arrone** con sede in ……………………….. - Arrone (Tr) nella persona del Responsabile ………………………

- Il **Comune di Ferentillo** con sede in ……………………….. - Ferentillo (Tr) nella persona del Responsabile ………………………

- Il **Comune di Montefranco** con sede in ……………………….. - Montefranco (Tr) nella persona del Responsabile ………………………

- Il **Comune di Polino** con sede in ……………………….. - Polino (Tr) nella persona del Responsabile ………………………

**Premesso che**

in data 26 aprile 2017, nell’ambito del BURU n. 17, è stato pubblicato da parte della Regione Umbria il “Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall’intervento 7.5.1 “Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala – beneficiari pubblici”, Sottomisura 7.5”, approvato con D.D. n. 3669 del 14 aprile 2017;

il Comune di Arrone, entro la scadenza prevista dall’avviso citato, ha presentato una proposta progettuale per rispondere alle esigenze della mobilità ecosostenibile sull’asse del fiume Nera;

il progetto interessa i Comuni di Scheggino, Sant'Anatolia di Narco, Arrone, Ferentillo, Montefranco e Polino prevedendo interventi sui territori dei citati enti;

con determinazione dirigenziale n. 903 del 31 gennaio 2018, pubblicata nel Bollettino Ufficiale delle Regione Umbria – Serie generale n. 7, è stata approvata la graduatoria di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte progettuali finanziabili per le quali era stabilita la facoltà di presentare le domande di sostegno entro 90 giorni consecutivi dalla data di ricezione della notifica da parte della Regione Umbria circa l’utile collocazione della proposta progettuale nella graduatoria;

la proposta progettuale presentata dal Comune di Arrone, denominata “Valnerina bike sharing”, è risultata utilmente collocata al terzo posto e rientra tra quelle finanziabili;

con PEC, registrata al prot. n. 1170 del 21/02/2018 del Comune di Arrone, pervenuta dalla Regione Umbria, è stata comunicata la finanziabilità della proposta progettuale in argomento, con l’obbligo per il Comune di Arrone, ai fini dell’effettiva concessione dell’aiuto, di presentare domanda di sostegno, corredata dal progetto esecutivo cantierabile ai sensi dell’articolo 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché dall’ulteriore documentazione richiamata al punto 3.3 dell’avviso regionale, entro e non oltre 90 giorni consecutivi e successivi alla ricezione della notifica;

il comune di Arrone, inizialmente in ente Capofila, ha comunicato alla Regione Umbria, con nota prot. 2599 del 17.04.2018, la necessità di sostituire il ruolo di capofila con il Comune di Scheggino;

il comune di Arrone in data 07.05.2018 ha trasmesso tutta la documentazione relativa all’intervento in questione al Comune di Scheggino;

che la Regione Umbria con determinazione dirigenziale n. 5293 del 28.05.2018 ha provveduto a modificare i termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente alle proposte progettuali dei comuni beneficiari utilmente collocati in graduatoria di cui alla D.D. 903/2018 fissando come termine ultimo il 25 luglio 2018;

per dare seguito ai contenuti della scheda progettuale risultata tra quelle ammissibili a contributo e poter effettuare gli investimenti si rende necessario, come stabilito dal punto 2.6 del citato bando, che il beneficiario abbia la disponibilità giuridica dei beni anche nella forma della concessione;

al fine di presentare la domanda di aiuto, di effettuare gli investimenti previsti dal progetto e di stabilire le modalità di gestione degli investimenti realizzati, il Comune di Scheggino intende, inoltre, costituire un partenariato, attraverso la sottoscrizione di una Convenzione, con i Comuni di Sant'Anatolia di Narco, Arrone, Ferentillo, Montefranco e Polino;

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Tutto ciò premesso e confermato, si conviene e si stipula quanto appresso:

1. **Premesse**

Le premesse fanno parte integrante dell’accordo e ne costituiscono motivazione, finalità, oltre che specificarne l’oggetto.

1. **Oggetto della Convenzione**

Oggetto del presente atto è:

1. la costituzione di un accordo di partenariato tra il Comune di Scheggino medesimo e i Comuni di Sant'Anatolia di Narco, Arrone, Ferentillo, Montefranco e Polino, finalizzato:
2. alla esecuzione, a carico del Comune di Scheggino, di una serie di investimenti di valorizzazione e riqualificazione del territorio, così come sinteticamente descritti nella allegata scheda progetto “Valnerina bike sharing”che fa parte integrante del presente documento, realizzati con le risorse stanziate dal PSR Umbria 2014-2020 - misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” - Sottomisura 7.5 - Intervento 7.5.1 “Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala – beneficiari pubblici”;
3. alla gestione degli investimenti da parte del Comune di Scheggino medesimo e, nei limiti di quanto stabilito nella presente Convenzione, dei Comuni di Sant'Anatolia di Narco, Arrone, Ferentillo, Montefranco e Polino.

b) la concessione in uso, a favore del Comune di Scheggino, delle aree di proprietà dei Comuni dove istallare e realizzare le ciclo-stazioni oggetto del progetto “Valnerina bike sharing”;

1. **Oggetto della concessione**

I Comuni aderiscono alla presente Convenzione in coerenza con le finalità statutarie di ciascun ente e nell’interesse generale della promozione del territorio oggetto degli interventi previsti dal progetto e della loro piena fruibilità. Essi concedono in uso al Comune di Scheggino le aree elencate ai commi successivi del presente articolo, di loro proprietà esclusiva, al fine di consentire l’attuazione di interventi di realizzazione delle ciclo-stazioni di cui al progetto “Valnerina bike sharing”;

Nello specifico:

il **Comune di Sant'Anatolia di Narco** concede in uso al Comune di Scheggino l’area censita al NCT del Comune di Sant’Anatolia di Narco al Foglio 12, part. 540, graficamente identificato nella planimetria allegata;

il **Comune di Polino** concede in uso al Comune di Scheggino l’area censita al NCT del Comune di Polino al Foglio 3, part. 176, graficamente identificato nella planimetria allegata;

il **Comune di Montfranco** concede in uso al Comune di Scheggino l’area censita al NCT del Comune di Montefranco al Foglio 4 piazza antistante Chiesa Madonna del Carmine, graficamente identificato nella planimetria allegata;

il **Comune di Ferentillo** concede in uso al Comune di Scheggino l’area censita al NCT del Comune di Ferentillo al Foglio 36 Largo Fermi, graficamente identificato nella planimetria allegata;

il **Comune di Arrone** concede in uso al Comune di Scheggino l’area censita al NCT del Comune di Arrone al Foglio 9, part. 400, graficamente identificato nella planimetria allegata;

1. **Capofila**

Capofila dell’accordo di partenariato, concessionario dell’uso delle aree e beneficiario del contributo è il Comune di Scheggino, il quale procederà a tutti gli atti conseguenti per l’avvio dell’intervento. Il Comune di Scheggino assume il coordinamento del complesso delle procedure per la realizzazione degli investimenti, la competenza esclusiva relativa alle procedure tecnico-amministrative e contabili del Progetto e alla rendicontazione delle spese alla Regione Umbria.

I partner autorizzano il Capofila a rilasciare quietanza per la riscossione del contributo e a sottoscrivere i previsti impegni posti a carico dei richiedenti a fronte della concessione dello stesso.

1. **Ruolo e compiti del Comune di Scheggino**

Il Comune di Scheggino è il capofila della Convenzione. Esso ha il compito di presentare la domanda di sostegno a valere sull’intervento 7.5.1. del PSR per l’Umbria 2014-2020 al fine di ottenere il contributo per effettuare l’investimento nei luoghi indicati nelle planimetrie allegate alla presente Convenzione. Il Comune di Scheggino, in quanto ente capofila, si farà carico della gestione dal punto di vista amministrativo e finanziario del contributo e della conseguente attuazione degli interventi previsti dal progetto. È suo compito affidare i servizi di progettazione e direzione dei lavori e gestire le procedure di appalto per la realizzazione degli interventi. Esso è autorizzato a rilasciare quietanza per la riscossione del contributo e a sottoscrivere i previsti impegni posti a carico dei richiedenti a fronte della concessione dello stesso.

Il Comune di Scheggino, inoltre, successivamente alla chiusura dei lavori previsti dal progetto:

1. potrà effettuare tutti gli interventi che riterrà di pubblica utilità per il miglioramento delle aree oggetto dell’intervento;
2. potrà verificare in qualsiasi momento e senza preavviso le modalità di svolgimento delle attività di gestione dei partner;
3. si occuperà del controllo ai fini del rispetto del principio di stabilità delle operazioni.
4. **Responsabilità del concessionario**

Per tutta la durata della concessione il concessionario sarà considerato responsabile e custode beni ad esso affidati.

1. **Accertamenti e verifiche**

Il personale di ciascun Comune, all’uopo autorizzato, potrà accedere all’area di proprietà data in concessione, accertarne lo stato ed effettuare tutte le indagini ed i controlli che riterrà necessari secondo competenza.

Successivamente alla effettuazione da parte del Comune di Scheggino degli investimenti previsti dal progetto denominato “Valnerina bike sharing” e realizzati a valere sui fondi del PSR per l’Umbria 2014 -2020, intervento 7.5.1, ciascuna Amministrazione Comunale potrà eseguire i lavori di manutenzione che si renderanno necessari.

1. **Costi**

Le aree, come individuate all’articolo 3 della presente Convenzione, vengono messe a disposizione del Comune di Scheggino gratuitamente. I costi di gestione di ciascun area saranno a carico del Comune incaricato della gestione del bene.

1. **Dichiarazione di conoscenza di vincoli ed obblighi**

Tutti i partner sono pienamente a conoscenza dei vincoli e degli obblighi derivanti dagli impegni assunti nella adesione al partenariato, stabiliti dalla presente Convenzione e da ogni prescrizione contenuta nell’avviso pubblico di cui all’Intervento 7.5.1 “Investimenti in infrastrutture ricreative, informazione/infrastrutture turistiche su piccola scala – beneficiari pubblici”, Sottomisura 7.5, Misura 7 del Programma di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014 - 2020, approvato con D.D. n. 3669 del 14 aprile 2017.

1. **Durata della Convenzione e rinnovo**

La concessione d’uso a favore del Comune di Scheggino delle aree elencate al precedente articolo 3, così come l’accordo di partenariato, avranno una durata di anni 7 decorrenti dalla data della sottoscrizione della presente convezione. In ogni caso questa dovrà avere durata residua di almeno 5 anni dal momento della chiusura dei lavori e della approvazione del consuntivo finale degli investimenti realizzati con il contributo a valere sull’intervento 7.5.1 del PSR per l’Umbria 2014 – 2020.

Qualora alla chiusura dei lavori la durata residua della Convenzione sia inferiore ai 5 anni, i partner tutti, fin da ora, si impegnano a sottoscrivere una proroga della durata dell’accordo che consenta il rispetto dei termini di cui al precedente capoverso.

1. **Risoluzione**

La presente Convenzione si risolve di diritto, limitatamente ai rapporti con la parte inadempiente, nel caso in cui l’esecuzione delle attività previste di cui al precedente articolo non sia stata correttamente effettuata.

1. **Controversie**

Eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione, validità ed eventuale revoca della presente Convenzione, saranno oggetto di preventiva ed amichevole composizione tra le parti. Qualora la composizione amichevole tra le parti non sia possibile, le parti, di comune accordo, eleggono quale competente in via esclusiva il Foro di Spoleto (Pg).

1. **Spese**

La presente Convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972, allegato B art.16, e non è altresì soggetta a registrazione ai sensi del DPR 131/1986.

1. **Riservatezza**

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, rese disponibili da ciascuno dei soggetti attuatori non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti attuatori avrà cura di applicare le opportune misure per la tutela della riservatezza delle informazioni e delle documentazioni ottenute nel corso del progetto.

1. **Allegati alla Convenzione**

Planimetria delle aree oggetto dell’intervento.

1. **Rinvio**

Per quanto non regolato dalla presente Convenzione, si richiamano le vigenti disposizioni di legge, in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto instaurato.